

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1243 del 14/03/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOC. AGR. . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ' DI "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), VIA DON LUIGI STERZI N. 45. MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1288 del 14/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattordici MARZO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.P.R. 59/2013 DITTA AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOC. AGR. . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITÀ DI "ALLEVAMENTO BOVINI DA LATTE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), VIA DON LUIGI STERZI N. 45. MODIFICA SOSTANZIALE.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTO** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

**PRESO ATTO** che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

**VISTA la seguente documentazione:**

1. l'AUA adottata da Arpae con DD n. 3664 del 12.7.2017 e rilasciata alla ditta AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOC. AGR. (C.F. 00319430336) con provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po n. 9272 del 26.7.2017 per l'attività di *"allevamento bovini da latte"* svolta nello stabilimento sito in Comune di Castelvetro P.no (PC), via Don Luigi Sterzi n. 45. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli ambientali:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
  - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ;
  - comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
2. l'istanza di modifica stanziale dell'AUA presentata dalla Ditta e pervenuta con nota n. 1.2.2019 del SUAP. Detta istanza riguarda i seguenti titoli in materia ambientale:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
  - autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, rispetto alla quale viene dichiarato che si tratta di proseguimento senza modifica;
  - comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. rispetto alla quale viene dichiarato che si tratta di proseguimento senza modifica;

**PRESO ATTO** che:

- la modifica consiste nella sostituzione del prodotto denominato PODODINA con una soluzione a base di formaldeide per la pulizia degli zoccoli degli animali in quanto l'attuale prodotto non ottiene l'effetto igienizzante previsto;
- il consumo previsto di prodotto per la disinfezione podalica (denominato DIBOPED) è pari a 1248 kg/anno e sarà impiegato diluito in acqua all'8% circa (24 kg di prodotto in 30000 kg di acqua); la soluzione, posta nelle vaschette all'uscita della sala di mungitura sarà preparata quattro volte al mese per tutto l'anno e poi sarà smaltita come rifiuto;
- la potenzialità complessiva dell'allevamento rimane la seguente:
  - Bovini da latte: n. 400 capi;
  - Capi da rimonta: n. 170 capi;
  - Vitelli: n. 113 capi;

**Acquisiti i seguenti contributi:**

- nota n. 1790 del 13.2.2019 (prot. Arpae n. 24312 del 14.2.2019 con cui il Comune di Castelvetro p.no trasmetteva parere favorevole per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e precisava che

non risulta necessario acquisire titoli per quanto attiene l'impatto acustico;

- nota n.31186 del 26.2.2019 con cui il ST di Arpae comunicava la non sussistenza di motivi ostativi all'impiego della soluzione disinfettante, pertanto non proponeva prescrizioni in merito;
- nota n. 24767 del 8.3.2019 con cui il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza esprimeva parere favorevole all'istanza;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 " Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

**RICHIAMATI** altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA ed in particolare la deliberazione della Giunta n. 1795 del 31.10.2016;

**RITENUTO**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)vigente;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

## **DISPONE**

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, a seguito di modifica sostanziale dello stabilimento, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta AZIENDA AGRICOLA BOSCO SOC. AGR. (C. FISC. 00319430336 ) per l'attività di "allevamento bovini da latte" svolta nello stabilimento sito in Comune di Castelvetro P.no (PC), via Don Luigi Sterzi n. 45 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ;
- comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

2. **di stabilire** per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

### **BOILER A GASOLIO – P=34,83 KW**

Durata massima giornaliera	6	h/g
Durata massima annua	365	gg/anno

Altezza minima	9	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particolare	50	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	500	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )	100	mg/Nm <sup>3</sup>

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

#### **GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA – ALIMENTATO A GASOLIO**

- a) fermo restando il rispetto dei limiti di emissione fissati per il boiler, il gestore può non effettuare autocontrolli a detto impianto stante la ridotta potenza;
  - b) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
    - o UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
    - o metodo UNI EN 13284-1 per la determinazione del **materiale particolare**;
    - o UNI EN 14792, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10849 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
    - o UNI EN 14791, ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o UNI 10393 o Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV,IR, FTIR) per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
  - c) il combustibile utilizzato deve essere conforme a quanto disposto dall'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/06;
  - d) è obbligo del gestore assicurare una conduzione dell'allevamento in grado di non determinare effetti negativi sull'ambiente, avendo cura di prevenire rilasci ed emissioni accidentali e ciò anche grazie ad una adeguata formazione ed informazione di tutto il personale addetto;
  - e) tutte le strutture e gli impianti devono essere mantenuti in buone condizioni operative e periodicamente ispezionati e deve essere individuato il personale responsabile delle ispezioni e manutenzioni;
  - f) i depositi e gli stoccaggi di materiali polverulenti o potenzialmente polverulenti devono essere realizzati con sistemi atti ad evitare dispersioni polverulente quali appositi silos od appropriate coperture;
  - g) le zone intorno agli edifici devono essere progettate e gestite in modo da essere mantenute pulite dagli effluenti di allevamento, fertilizzanti di qualsiasi natura, mangimi o altri materiali a rischio di emissione di polveri;
  - h) per la stabulazione libera su lettiera permanente deve essere impiegata paglia o altro materiale lignocellulosico in quantitativo sufficiente a mantenere palabile ed asciutta la lettiera; deve essere prevista una rimozione frequente dalle corsie di servizio del liquame o del letame nel caso di lettiera in pendenza;
  - i) per la stabulazione libera su cuccette è da prevedere la rimozione frequente del liquame, più o meno ricco di materiale di lettiera, dalle corsie di servizio e di alimentazione;
  - j) devono essere attuati tutti gli accorgimenti per minimizzare la frequenza delle movimentazioni del liquame e per introdurre i liquami al di sotto del pelo libero della superficie dei contenitori di stoccaggio;
  - k) devono essere registrati quale parte del Piano aziendale di monitoraggio e autocontrollo:
    - gli interventi di manutenzione straordinaria aventi rilevanza su qualità ed entità delle emissioni;
    - gli interventi di riparazione e di ripristino di anomalie e malfunzionamenti aventi rilevanza sulla quantità e qualità delle emissioni;
    - gli interventi effettuati per minimizzare le emissioni in atmosfera dai ricoveri;
    - **i consumi annui del prodotto per la disinfezione podalica contenente formaldeide**;
  - l) le registrazioni devono essere conservate per un periodo pari alla durata dell'autorizzazione;
  - m) dal 1.1.2020 deve essere rispettato quanto disposto dall'art. 22 del PAIR 2020 approvato dalla Regione Emilia Romagna con Deliberazione Assemblea Legislativa n. 115 del 11.4.2017;
2. **di impartire** per lo scarico di acque reflue domestiche, avente recapito in una canaletta di scolo afferente al bacino del canale Consortile La Morta, le seguenti prescrizioni:
- a) il numero di abitanti equivalenti serviti non deve in alcun caso risultare superiore alla massima potenzialità depurativa prevista per gli impianti;
  - b) il gestore deve provvedere periodicamente alla rimozione dei fanghi, dalla fossa Imhoff, dal degrassatore e dal filtro batterico anaerobico, nonché di quelli derivanti dall'annuale svuotamento di quest'ultimo in occasione del contro-lavaggio del materiale di riempimento, avviandoli a smaltimento nel rispetto della normativa vigente e senza provocare danni ambientali;

- c) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al punto precedente deve essere disponibile per i controlli da parte delle autorità competenti;
- d) deve essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di depurazione;
3. **di impartire**, per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., le seguenti prescrizioni:
- a) l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Reg.le n. 3/17 e delle sue eventuali successive modifiche e aggiornamenti;
- b) qualora per motivi gestionali non fosse in grado di conservare il letame sulle lettiere permanenti per il tempo necessario alla sua maturazione, dovrà dotarsi di ulteriori concimaie aventi dimensioni proporzionate a raccogliere il letame nei periodi in cui la distribuzione in campo non è adeguata alle fasi di crescita delle coltivazioni o è vietata per le condizioni dei terreni ;
- c) dovrà sottoporre i contenitori per lo stoccaggio dei liquami zootecnici alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti Regolamento Regionale n. 3/17;
- d) la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di autocontrollo, come disposto all'art. 23 del Reg.to Reg.le n. 3/2017;
4. **di fare salvo** che:
- i manufatti di immissione nella canaletta di scolo dei campi con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovranno essere eventualmente adattati tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano di campagna;
  - i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie devono essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
  - il gestore dovrà provvedere ad ottenere la debita Concessione per l'emungimento di acqua dal pozzo coerente con la consistenza della mandria;
  - la presente autorizzazione, relativamente allo scarico, si basa sul fatto che le aree cortilizie ed i piazzali - dai quali verranno prodotte le acque meteoriche di dilavamento che recapitano direttamente nella rete idrica superficiale - dovranno essere mantenuti scrupolosamente puliti; le acque meteoriche di dilavamento di tali aree e piazzali non dovranno produrre acque reflue soggette ad autorizzazione ai sensi delle Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento;
5. **di dare atto** che:
- il provvedimento conclusivo che verrà rilasciato dal SUAP sulla base del presente atto sostituisce l'AUA citata in premessa;
  - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
  - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
  - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia paesaggistica, urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
  - l'aggiornamento dell'elenco dei terreni su cui la ditta effettua lo spandimento degli effluenti, da elaborare utilizzando il sistema informatico denominato "Gestione Effluenti", non comporterà l'aggiornamento dell'atto, ma dette modifiche potranno essere effettuate in regime di semplice comunicazione, come previsto dal Reg.to Reg.le n. 3/2017;
  - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
  - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

Sottoscritta dalla Dirigente  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**